

Considerazioni in merito
all'autorizzazione integrata
ambientale (IPPC) ed ai sistemi di
gestione ambientale.

L'esperienza di Enìa S.p.A in Emilia
Romagna.

Premessa.

Nei primi mesi del 2005 si è costituito presso Enia S.p.A. un tavolo di lavoro con l'Arpa Regione ER, Provincia di RE, IAL ER con l'obiettivo di:

- valorizzazione/capitalizzazione del processo di certificazione UNI EN ISO 14001 nella compilazione ed elaborazione della domanda di AIA;
- valorizzazione/capitalizzazione del SGA in via di implementazione ai fini dell'elaborazione del "Piano di monitoraggio e controllo".

L'attività svolta ha consentito di mettere a confronto l'IPPC con i SGA, gli uomini che li governano e le loro culture.

Riferimenti legislativi:

- Del. Giunta N° 2004/1946 del 6/10/2004
Approvazione quinta modifica calendario scadenze per presentazione AIA
- L.Reg. n°21 del 11 /11/2004
Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento
- Del. Giunta Reg. n°2411 del 29/ 11/2004
Approvazione delle guide e delle relative modulistiche per la redazione della domanda di AIA
- D.Lgs. 18/2/2005 n.59
Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento

Il quadro legislativo:

D.Lgs. 18/2/2005 n.59

- disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale degli impianti di cui all'allegato I, nonché le modalità di esercizio degli impianti medesimi, ai fini del rispetto dell'autorizzazione integrata ambientale.
- esso prevede misure intese ad evitare oppure, qualora non sia possibile, ridurre le emissioni delle suddette attività nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti e per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso .

L.Reg. n° 21 del 11 /11/2004

- La presente legge disciplina il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale dei nuovi impianti e degli impianti esistenti, nonché le modalità di esercizio degli impianti medesimi.
- Ambito di applicazione : impianti nuovi ed esistenti, elencati nell'allegato I della direttiva 96/61/CE e nell'allegato I del decreto legislativo n. 372 del 1999.
- Autorità competente: Provincia

Del. Giunta Reg. n°2411 del 29/ 11/2004

Approvazione delle guide e delle relative modulistiche per
la redazione della domanda di AIA

PRINCIPI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI

- Principio dell'approccio integrato
- Rispetto delle norme di qualità ambientale
- Le Migliori Tecniche Disponibili
- Condivisione delle informazioni
- Il concetto di livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso
- Il principio di precauzione e prevenzione

Autorizzazioni comprese nella AIA.

- autorizzazione all'emissione in atmosfera – decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203;
- autorizzazione allo scarico idrico in acque superficiali sul suolo e nel sottosuolo – decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;
- autorizzazione allo scarico idrico in rete fognaria - decreto legislativo n. 152 del 1999;
- autorizzazione alla realizzazione o modifica di impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti – decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento o recupero di rifiuti – decreto legislativo n. 22 del 1997;
- autorizzazione allo spandimento sul suolo di liquami provenienti da insediamenti zootecnici – legge regionale 24 aprile 1995, n° 50.

Periodo di presentazione delle domande Categoria IPPC

**Attività energetiche e Produzione e
trasformazione dei metalli
entro 31/05/2005**

**Industria dei prodotti minerali e Industria
chimica
entro 31/10/2005**

**Gestione dei rifiuti e Altre attività
entro 31/03/ 2006**

INDIRIZZI PER LA REDAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

- **quadro programmatico ed ambientale**, con particolare riferimento alle specifiche sensibilità del sito relativamente a ciascuna matrice;
- **analisi dell'impianto**, con particolare riferimento alle singole fasi di ciascuna attività svolta nell'impianto produttivo e delle relative interconnessioni funzionali e, per ciascuna fase, degli impatti sulle diverse matrici ambientali e dei consumi di materie prime e di risorse;
- **valutazione del posizionamento dell'impianto rispetto alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT);**
- **eventuali interventi per adeguare l'impianto alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT)**, specificando le valutazioni poste a fondamento della scelta degli interventi suddetti e la coerenza delle stesse con i principi dell'approccio integrato, anche attraverso la quantificazione dei benefici ottenibili in termini di riduzione delle emissioni e di utilizzo delle risorse;
- **interventi proposti per individuare il programma di monitoraggio e controllo** dell'impianto
- **la proposta di progetto per la** dismissione e ripristino del sito.

Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale

- rispetto delle norme di qualità ambientale
- adozione di misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
- tutela rispetto a fenomeni di inquinamento significativi e produzione di rifiuti,
- efficace utilizzo dell'energia

**Partecipazione del pubblico
portatore di interesse.**

Condizioni dell'AIA

- deve includere valori limite di emissione fissati per le sostanze inquinanti, in particolare quelle elencate nell'allegato III, ed ai sensi della vigente normativa in materia di inquinamento acustico
- se necessario contiene ulteriori disposizioni che garantiscono la protezione del suolo e delle acque sotterranee
- contiene gli opportuni requisiti di controllo, la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificare la conformità'

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è:

- presentata dal gestore allo sportello unico;
- depositata presso la Provincia ed i Comuni interessati per trenta giorni (lo Sportello unico provvede a far pubblicare nel Bollettino ufficiale della Regione l'annuncio dell'avvenuto deposito);
- rilasciata dalla Provincia entro centocinquanta giorni dalla ricezione della domanda presentata dal gestore.

La Provincia può richiedere, per una sola volta, le integrazioni; acquisisce il parere del Comune, di ARPA.

- Lo schema dell'autorizzazione integrata ambientale è trasmesso dalla Provincia, entro il trentesimo giorno precedente al termine per la conclusione della procedura, al gestore, il quale ha facoltà di presentare le proprie osservazioni in merito entro il quindicesimo giorno precedente al termine per la conclusione della procedura.
- Le prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale, per gli impianti esistenti, devono essere attuate entro la data del 30 ottobre 2007.
- L'autorizzazione integrata ambientale è rinnovata ogni cinque anni.

Vantaggi per chi attua un SGA

- Per chi attua un SGA conforme alla UNI EN ISO 14001 rinnovo dell'autorizzazione ogni 6 anni
- Per chi attua un SGA conforme alla Emas II° rinnovo dell'autorizzazione ogni 8 anni e tempi di istruttoria ridotti da 150 a 120 gg.
- Possibilità di attingere i dati necessari per la presentazione dell'AIA dai documenti del SGA.

Considerazioni in merito all'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) ed i sistemi di gestione ambientale.

L'esperienza di Enìa S.p.A in Emilia Romagna.

CONFRONTO TRA LA DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELL'AIA (Regione Emilia Romagna) E L'ANALISI AMBIENTALE INIZIALE (secondo procedura Enìa).

Documentazione AIA	Analisi Ambientale Iniziale
Introduzione	PRESENTAZIONE
Non previsto	SCOPO OBIETTIVI E CAMPO DI APPLICAZIONE
Introduzione	RIFERIMENTI
Non previsto	METODI E FASI DELL'ANALISI PRELIMINARE

Considerazioni in merito all'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) ed i sistemi di gestione ambientale.

L'esperienza di Enìa S.p.A in Emilia Romagna.

Documentazione AIA	Analisi Ambientale Iniziale
Descrizione del sito IPPC	DESCRIZIONE DEL SITO
	STORIA DELL'IMPIANTO E DEL SITO
	CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AREA CIRCOSTANTE

Considerazioni in merito all'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) ed i sistemi di gestione ambientale.

L'esperienza di Enìa S.p.A in Emilia Romagna.

Documentazione AIA	Analisi Ambientale Iniziale
Analisi del sito IPPC con riferimento ai singoli impianti Valutazione del posizionamento del sito IPPC rispetto alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT)	ATTIVITA' PRODUTTIVA
	DESCRIZIONE RETI ED IMPIANTI TECNICI NON OPERATIVI
	ALTRE ATTIVITA' SVOLTE NEL SITO
	BILANCIO DI MASSA ED ENERGIA
	ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI
	REGISTRO LEGGI AMBIENTALI ED AUTORIZZAZIONI
	GESTIONE AMBIENTALE ATTUALE

Considerazioni in merito all'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) ed i sistemi di gestione ambientale.

L'esperienza di Eni S.p.A in Emilia Romagna.

Documentazione AIA	Analisi Ambientale Iniziale
Valutazione del posizionamento del sito IPPC rispetto alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT)	Non è espressamente richiesto dall'AAI, ma è possibile introdurlo nel capitolo che descrive l' ATTIVITA' PRODUTTIVA
Eventuali interventi per adeguare l'impianto alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT)	Non previsto nell'AAI, è possibile introdurlo nell'implementazione del SGA quando si considerano eventuali azioni di miglioramento delle performance ambientali.

Considerazioni

- L'attuazione di un SGA facilita la presentazione della domanda AIA;
- La documentazione richiesta dalla Regione ER spesso si sovrappone alla documentazione del SGA;
- A parte gli aspetti relativi all'approvazione dei limiti delle emissioni proposti, l'AIA ed il SGA potrebbero coincidere;
- La legge regionale non ha introdotto significativi alleggerimenti della procedura AIA per le aziende che attuano un SGA.